

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234
Ufficio Amministrativo, n. 45.923

SOMMARIO

	<i>Pag.</i>
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	109
Nomine - Necrologio - Moniti circa le pratiche matrimoniali - Convegno Vicariale - III Congresso Regionale Ceciliano - Ripara- zione dei danni di guerra - Avviso ai Sigg. Abbonati.	
DIARIO DI S. E. REV. MA IL SIG. CARDINALE ARCIVESCOVO	113

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Oporto, n. 11. c - Torino

Abbonamento annuo L. 130



P. ARRIGHINI
**CATTOLISMO
O COMUNISMO**

Pagine dedicate
agli operai
e ai dirigenti
affinché dal confronto
tra Cattolismo
e Comunismo
giudichino e scelgano

In-16 pag. 264
L. 200

Due ideologie sociali da tempo si contendono il mondo.

Entrambe s'ispirano ad ideali di fratellanza, di eguaglianza, di libertà; promettono questi ed altri molti beni economici, combattono ogni sfruttamento e tendono ad una più equa distribuzione dell'a ricchezza, a rialzar le sorti degli operai con un più giusto salario ed a assicurare a tutti pane e lavoro...

« E' sacrosanto dovere di tutti coloro che sanno e possono, specie poi dei sacerdoti e scrittori cattolici, illuminare le masse onde conoscano dove veramente sta la salvezza » ammonisce il regnante Pontefice Pio XII nei suoi Radiomessaggi.

E per meglio e più efficacemente riuscire l'A. ha seguito il metodo del confronto che fa spiccare le differenze e pone in più evidente contrasto la sostanza e la forma, stabilendo il più originale ed impressionante dei confronti.

Si vede così come, se spesso convergono nel promettere, non avviene però la stessa cosa nel mantenere. Se talvolta specularmente s'incontrano, si allontanano poi sempre nella pratica ossia nei mezzi per giungere al fine.

E' un confronto quanto mai realistico che non potrà a meno di colpire anche i più refrattari e disincantare i più illusi determinando tutti ormai a scegliere, con piena cognizione di causa, tra il cattolismo e il comunismo.



L. PAZZAGLIA
O. S. M.

Così sia!
A chi soffre

Perchè il dolore
La rassegnazione
La consolazione

In-16, pag. 246,
L. 200.

L'A. ha raccolto in queste pagine l'esperienza del suo apostolato fra i sofferenti.

Divide l'opera in tre parti: nella prima « di luce in luce » cerca di dare una risposta ai molti torturanti perchè nel dolore; nella seconda, « di amore in amore » studia la natura della rassegnazione e i mezzi per ottenerla; nella terza, « di dolore in dolore » offre parole di consolazione ai molteplici dolori della vita della carne e dello spirito.

Sono pagine di balsamo di conforto di sollievo per i sofferenti e per ogni specie di mali.



M. P. FAVERO B.

MARIA CLOTILDE

di
Savoia - Napoleone.

In-16, pag. 216
con illustrazioni

L. 200,
franco L. 210.

ENRICO CAPELLINA

Un solco sull'infinito
dall'ateismo alla fede

In-16, pag. 264, con 2 illustrazioni L. 200.

Scritto con stile rapido, incisivo eppure carezzevole, a volte impetuoso come l'incendio dell'anima, pieno d'un canto sommo, è un libro di verità che avvince più d'un romanzo; esso conduce il lettore sull'orlo di oscuri abissi dell'anima; l'accompagna attraverso l'incanto di misteriosi silenzi, lo porta davanti a luci imperscrutabili, folgoranti, lo trascina nel turbine della tragedia spirituale dell'autore, dalla quale questi è uscito « vinto e vittorioso » nella luce della fede riconquistata.

Molte ed eroiche figure presentò la Chiesa torinese nel secolo XIX: basti ricordare il B. Cafasso S. Giovanni Bosco, S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. Anche il sesso femminile contò le sue eroine. Una di queste è la Principessa M. Clotilde, di cui è già iniziato il processo di beatificazione.

Veramente eroina fu fin dal giorno in cui acconsentì ad un matrimonio tutt'altro che di suo gusto e imposto dalla politica; matrimonio, però, in cui la giovanissima Clotilde intravvide la missione di convertire e salvare lo sposo.

E da quel giorno ebbe inizio la sua carriera di lunghi e cocenti dolori morali per causa del consorte, ma sopportati per ottenerne la conversione; carriera d'incessanti fervide preghiere. Dio coronò tanto eroismo, durato ben trentadue anni, col ritorno alla fede e colla morte cristiana del principe Gerolamo Bonaparte. I venti anni di vedovanza furono dedicati alla pietà ed alla più attiva carità verso ogni sorta di bisognosi.

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Telefoni: S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234
Ufficio Amministrativo, N. 45.923 - Tribunale Eccles. Regionale, N. 40.903

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE

Con bolle Arcivescovili in data 24 u. s. maggio il M. R. Sac. BOSSO Teol. CESARE Prevosto di MATI venne trasferito nella qualità di Curato alla parrocchia di S. Gioachino in Torino.

Con Decreto Arcivescovile in data 12 agosto il M. R. Sacerdote SEVERINO Gramaglia Vice parroco di GASSINO venne nominato Vicario Economo di detta parrocchia resasi vacante per la morte del Rev.mo Mons. Can. AURELIO Morello.

Con Decreto Arcivescovile in data 13 agosto il M. R. P. TARCISIO Bozzo dell'Ordine dei SERVITI venne nominato Vicario Economo della Chiesa Parrocchiale di S. Pellegrino Laziosi di Torino resasi vacante per la rinuncia del suo titolare P. Giuseppe M. Olivero.

Con Bolle Arcivescovili in data 2 agosto 1946 il M. R. Sac. CAVAGLIA Teol. Felice, Vice-parroco di Rivalta Torinese venne nominato in seguito a concorso Priore della Parrocchia di VALLONGO-CARMAGNOLA.

Con Bolle Arcivescovili in data 13 agosto 1946 il M. R. Sac. POCHETTINO Baldassarre, Vicario Economo della Parrocchia di Murello, venne nominato in seguito a concorso Prevosto di detta Parrocchia.

NECROLOGIO

LOVAZZANO D. EVASIO da Torino, Dott. in Teol.; morto in Alpignano il 24 luglio 1946. Anni 77.

BONIFETTI D. GIOVANNI FORTUNATO da Torino, Dott. in Teol.; morto in Torino il 1° agosto 1946. Anni 84.

MORELLO D. AURELIO da Candiolo, Can. On. Colleg. di Moncalieri, Camer. Segr. di S. S. Arciprete Vicario foraneo di Gassino; morto ivi il 10 agosto 1946. Anni 65.

MONITI CIRCA LE PRATICHE MATRIMONIALI

Si richiama l'attenzione dei Revv. Parroci sull'esatta osservanza delle disposizioni contenute nell'Istruzione della S. Congregazione dei Sacramenti in data 29 giugno 1941 ampiamente commentate nel fascicolo « Norme per la celebrazione del matrimonio » pubblicato a cura della Curia Arcivescovile, ed in particolare:

1) Avvertano i Revv.mi Parroci di non iniziare le pubblicazioni o fare richieste all'Ufficiale di stato civile delle pubblicazioni prima che i contraenti siano in possesso di tutti i documenti richiesti. Vale a dire:

a) per le pubblicazioni canoniche: atto di battesimo, cresima; dispensa da eventuali impedimenti; trattandosi di vedovi, atto del precedente matrimonio e atto di morte del coniuge;

b) per la richiesta delle pubblicazioni civili: atto di nascita, stato libero e se vedovi, atto di morte rilasciato dalla competente Autorità Civile.

Si noti che gli atti rilasciati dall'autorità ecclesiastica se provenienti da altra diocesi debbono essere legalizzati dalle rispettive Curie; gli atti dell'autorità civile se provengono da altra provincia debbono essere legalizzati o dal tribunale o dalla pretura.

2) Presentandosi gli sposi per la richiesta delle pubblicazioni li avvertano di *non fissare* la data del matrimonio prima che siano espletate le pubblicazioni canoniche ed abbiano ottenuto il nulla osta dall'ufficiale di stato civile non dovendosi ricorrere a dispensa da pubblicazioni canoniche od alla applicazione dell'articolo 12 della legge 23 maggio 1929 se non per *grave ragione*; all'applicazione dell'art. 13 di detta legge se non vi è una ragione *gravissima*, e solo nel caso in cui i contraenti già siano in possesso di tutti i documenti necessari per la trascrizione.

3) Si ricorda ancora che i Parroci della Città debbono tempestivamente indirizzare i contraenti alla Curia con tutto l'incartamento e relativo stato dei documenti da loro diligentemente redatti per avere il nulla osta; in ogni caso non si aspetti nel pomeriggio del sabato essendo chiusi gli uffici di Curia. Tale obbligo vi è pure per i Parroci fuori città (vedi Istruzione n. 4 a) quando uno degli sposi è residente in altra diocesi.

CONVEGNO VICARIALE

S. E. il Cardinale invita i Rev.mi Vicarii Foranei a intervenire, o inviare un Parroco del Vicariato, a un'adunanza che si terrà Martedì 1° Ottobre in Seminario alle ore nove. Coloro che intendono partecipare alla refezione in Seminario, sono pregati di mandare preavviso al Rev.mo Segretario Mons. G. Zucca.

III° CONGRESSO REGIONALE CECILIANO

Si terrà a Saluzzo nei giorni 27, 28, 29 prossimo settembre.

In programma sono assegnati allo studio ed alle discussioni importanti temi, interessanti l'ampia e vasta materia. Quali: il Canto Gregoriano, G. Pistone; il Canto Gregoriano popolare, P. Cappa; il Canto del Vespro, di D. Fino; il problema dell'organo parrocchiale, C. Moretti; il canto in parrocchia e le Scholae Cantorum, G. Raviolo; il canto popolare, D. Nava; la polifonia, M. I. Rostagno. Si aggiunge, nel giorno della chiusura, grande concorso di cantorie parrocchiali.

Saranno giornate di studio e di santo entusiasmo per la causa ceciliana.

Ceciliani Torinesi, intervenite.....

RIPARAZIONE DEI DANNI DI GUERRA

A tutti gli interessati si ricorda la scadenza ultima del 15 ottobre per la presentazione delle domande di risarcimento dei danni di guerra all'Intendenza di Finanza.

Per ciò che riguarda gli edifici si precisa quanto segue:

a) Le Chiese Parrocchiali o dichiarate succursali o assimilate dall'Ordinario Diocesano, nonché le Case Parrocchiali e quelle che servono strettamente per abitazione del Cappellano nelle Chiese Assimilate, devono essere ripristinate dal Genio Civile: non occorre fare denuncia all'Intendenza di Finanza ma i danni debbono essere segnalati, qualora ciò non sia stato fatto espressamente, all'Ufficio Ripristino Edifici Sacri - Via Arcivescovado 12, Torino - per la provincia di Torino o al Genio Civile delle singole Province per il resto del Piemonte.

b) Gli Istituti Enti Morali per i quali la Prefettura rilascia con decreto la relativa attestazione, come Enti di pubblica assistenza e beneficenza, devono anche essere ripristinati dal Genio Civile al quale si devono segnalare i danni.

c) Per tutti gli altri Enti non compresi nella categoria a) e b) sopra accennati, si deve indistintamente fare la denuncia dei danni alla Intendenza di Finanza.

Per quanto riguarda mobili e arredamenti:

a) I danni devono essere denunciati all'Intendenza di Finanza per tutte le Chiese e gli Enti di qualsiasi genere.

b) Il mobilio delle Chiese (banchi, confessionali, armadi ecc.) nonché la suppellettile e gli oggetti d'arte, dovranno essere denunciati all'Intendenza di Finanza.

c) Il Mobilio delle Case Parrocchiali, Circoli, Saloni ecc. segue la sorte del mobilio in genere di cui al comma precedente.

I fabbricati degli Oratori, Circoli, Teatrini, che non si possono assimilare con le Case Parrocchiali o che sono distaccate da questa, in attesa di precisazioni sulla legge che prevede la ricostruzione delle Case Parrocchiali ed accenna solo in modo generico a « locali annessi » è prudente denunciarne i danni alla Intendenza di Finanza.

Per ultimo si ricorda che la denuncia dei danni di guerra fatta all'Intendenza di Finanza non impedisce che gli stabili e gli arredamenti siano poi riparati dal Genio Civile, qualora in seguito a precisazioni ufficiali rientrassero tra le opere spettanti al Genio Civile.

Avviso ai Sigg. Abbonati

Portiamo a conoscenza della S. V. che gli abbonati alla RIVISTA DIOCESANA, che erano 750 nel 1945 sono scesi quest'anno a 600 e che col corrente mese gli aumenti salariali nella categoria dei grafici sono stati del 30 %.

Queste differenze incidono sensibilmente sul nostro bilancio. Costretti dalla necessità, abbiamo fatto presente la cosa al Consiglio Direttivo dell'Opera, il quale nella sua ultima seduta, ha deliberato di richiedere agli abbonati effettivi, un conguaglio di L. 50 per l'anno in corso.

Chiediamo venia di questo disturbo, facendo assegnamento sul suo generoso spirito di comprensione e La preghiamo di volersi servire per l'invio del conguaglio, del C/C n. 2/24862 intestato a « *L'Angelo della Famiglia* » - Corso Oporto 11 c - Torino.

L'AMMINISTRAZIONE.

Diario di Sua Em. Rev.ma il Sig. Card. Arcivescovo

Giovedì 1° agosto. — Si reca a Vercelli per la chiusura del XVI° Centenario della Consacrazione Episcopale di S. Eusebio.

A Tronzano lo attende una scorta d'onore inviagli dal Colonnello Comandante la « Cremona ». Nella piazza antistante l'Arcivescovado gli vengono resi gli onori da un picchetto armato, mentre la Banda musicale della « Cremona » intona l'Inno Pontificio, quindi l'Arcivescovo di Vercelli S. E. Rev.ma Mons. Francesco Imberti gli presenta le Autorità intervenute al completo con molta folla. Fra le Autorità si trovano pure le LL. EE. RR. Mons. Bernardo Bertoglio, Vescovo di Bobbio, Giuseppe Angrisanj di Casale Monf., Giuseppe Gagnor O. P. di Alessandria, Carlo Allorio di Pavia, Leone Ossola di Novara e Antonio Picconi di Vigevano. Indossati i sacri paramenti nel gran salone d'ingresso dell'Arcivescovado, il solenne corteo formato da numeroso Clero, dal Capitolo Metropolitano, dai Vescovi e dalle Autorità discende in Cattedrale, dove Sua Eminenza tiene Pontificale con Omelia.

Nel pomeriggio dopo il canto dei Vespri ha luogo una imponente Processione per le vie della Città con le Reliquie del Santo Patrono contenute in un'artistica urna d'argento massiccio portata a turno dal Clero. Chiude la giornata con la Pontificale Benedizione Eucaristica, quindi riparte per Torino, accompagnato ancora dalla scorta d'onore fino a Tronzano.

Venerdì 2. — Alle 21 parte per Loreto col « Treno Verde » degli ammalati.

Sabato 3. — Durante il viaggio per Loreto celebra Messa in treno e giunge alla Basilica nelle prime ore pomeridiane.

Venerdì 9. — Nel pomeriggio giunge a Torino di ritorno dal Pellegrinaggio di Loreto.

Giovedì 15. — Nel pomeriggio si reca a Montaldo Torinese dai Giovani Cattolici radunati per la « Tre Giorni ».

Domenica 18. — Si reca al Seminario di Giaveno per la Incoronazione della Madonna sovrastante l'Altare Maggiore. Prima della Messa solenne compie la funzione della Incoronazione e dopo assiste ad una ben riuscita accademia musico-letteraria. Nel pomeriggio prende parte alla Processione nell'interno del Seminario, quindi fa ritorno a Torino. La corona d'oro e d'argento venne offerta dagli ex Allievi del Seminario stesso.

» Riceve la visita di S. E. Giuseppe Romita, Ministro dei Lavori Pubblici.

Lunedì 19. — Riceve la visita di omaggio del nuovo Provveditore ai Lavori Pubblici Ing. Botto Micca.

Giovedì 22. — Celebra Messa nella sua Cappella privata con Prima Comunione e Cresima di una bambina.

» Alle 9 si reca a Villafranca Piemonte per la « Giornata del Clero » in occasione del XI Congresso Eucaristico Diocesano. Nella chiesa parrocchiale di S. Stefano assiste privatamente alla Messa dialogata e nel salone-teatro alla relazione tenuta dal M. Rev. Padre Missaglia sul tema del Congresso: « L'Eucarestia ed il Suffragio ai Defunti ». Nel pomeriggio predica l'Oratio di Adorazione ed imparte la Pontificale Benedizione Eucaristica, quindi fa ritorno a Torino.

» Alle 17,30 riceve S. E. Rev.ma Mons. Vincenzo Gili, Vescovo eletto di Cesena.

Venerdì 23. — Riceve S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Burzio, Arcivescovo titolare di Gontira e Nunzio Apostolico di Bolivia, in visita di congedo.

Sabato 24. — Ritorna a Villafranca Piemonte per la « Giornata dei Malati ». Dopo aver assistito in forma privata alla Messa celebrata all'aperto e distribuita la Comunione, benedice ad uno ad uno col SS. i Malati, chiudendo la funzione con la Benedizione Eucaristica, quindi fa ritorno a Torino.

» Alle 18,30 ritorna ancora a Villafranca per la chiusura del Congresso. Ricevuto solennemente sulla piazza centrale del Paese dal Clero e dalle Autorità, si reca in corteo alla chiesa parrocchiale di S. Stefano, dove imparte la Pontificale Benedizione col SS.

Domenica 25. — Giornata trionfale di chiusura del Congresso Eucaristico Diocesano. Sua Eminenza celebra Messa alle ore 0,30. Durante la mattinata presiede alcune adunanze dell'Azione Cattolica ed alle 10,30 assiste in cappella magna alla Messa pontificata da S. E. Mons. V. Gili sull'apposito altare eretto sulla piazza centrale del Paese, tenendo l'omelia.

» Nel pomeriggio prende parte alla spettacolosa processione portando egli stesso il SS. durante tutto il lungo percorso. Prima della Benedizione Eucaristica impartita in piazza rivolge ancora la sua parola al Clero, alle Autorità ed al Popolo per tutti ringraziare del felice esito del Congresso. Alla Processione sono pure intervenute le LL. EE. RR. Mons. Giovanni Battista Pionardi, Mons. Gaudenzio Binaschi Vescovo di Pinerolo, Mons. Egidio Lanzo di Saluzzo e Mons. Vincenzo Gili di Cesena.

Lunedì 26. — Visita di S. E. Rev.ma Mons. Carlo Respighi, Prefetto delle Cerimonie Apostoliche.

Giovedì 29. — Riceve la visita d'omaggio del nuovo Console di Spagna Bernabé Toca y Perez de la Lastra, accompagnato dal Vice Console Emilio Sciolla Lagrange Pasterla.

Venerdì 30. — Visita dell'Ill.mo e Rev.mo Mons. Federico Callori di Vignale, Cameriere Segreto Partecipante di S. S.

» Visita di S. E. Rev.ma Mons. Ferdinando Bernardi, Arcivescovo di Taranto.

Sabato 31. — Visita di S. E. Giuseppe Spataro, Presidente della Radio Italiana.

L'Opera Diocesana della Preservazione della Fede con sede nel Palazzo Arcivescovile di Torino è Ente riconosciuto, capace di ricevere donazioni, eredità e legati, anche con riserva di usufrutto.

Chi volesse testare a favore della predetta Opera potrebbe esprimersi così:

1) *Lascio erede delle mie sostanze l'Opera Diocesana della Preservazione della Fede con sede nel Palazzo Arcivescovile di Torino.*

Luogo e data Firma

2) *Lego all'Opera Diocesana della Preservazione della Fede con sede nel Palazzo Arcivescovile di Torino la somma di in contanti o in titoli ovvero l'immobile sito in*

Luogo e data Firma

**L'Opera Diocesana della Preservazione della Fede
in Torino gode le maggiori agevolazioni fiscali.**

A V V I S O

La S.A.C.R.A.M. (Società Azionaria Cooperativa Riunione Artigiani Marmo eseguisce qualsiasi lavoro in marmi attinente alla Chiesa.

La raccomandiamo alla preferenza del Reverendo Clero che, in tale modo, contribuirà a dare lavoro a maestranze Cattoliche.

Si accettano prenotazioni per le nostre azioni. Costo di ciascuna azione Lire MILLE pagabili anche a rate.

Per richieste rivolgersi a:

S.A.C.R.A.M. Casella postale n. 173 - CARRARA

ONORANZE FUNEBRI **GLORIA**

TORINO

Via Palazzo di Città - **ang Via Conte Verde n. 6**

TELEFONI: DIURNO 42.073
 NOTTURNO 556.106

Svolge tutte le pratiche - TRASPORTI - Necrologie su tutti i giornali d'Italia

Stabilimento proprio per la fabbricazione di

COFANI MORTUARI

normali, di lusso e di extra lusso

Prezzi di assoluta concorrenza



Per impianti di Diffusione e Amplificazione in Santuari - Basiliche - Chiese
e per impianti giganti di Diffusori Giganti su Campanili

rivolgetevi esclusivamente a

DITTA GIOVANNI SAGGINI

Via Digione, 22 c - TORINO - Via Giacomo Medici, 29

Telef. 70.052

la quale in occasione di Feste - Solennità - Congressi - Processioni
fornirà impianti provvisori

Pubblicazione autorizzata N. P.R. 4 del P. W. B. in data 10-7-1945

Mons. MATTEO FASANO, *Direttore Responsabile*

Torino — Tip. « La Salute »

SARTORIA ECCLESIASTICA MEDAGLIA D'ORO VINCENZO SCARAVELLI

SI ACCETTANO STOFFE A CONFEZIONE — SI RIVOLTANO VESTI E PALETO'

Casa di fiducia -- VIA GARIBALDI, n. 10 - TORINO -- Telefono 50.929

ANTICA CERERIA A VAPORE

DONETTI e BIANCO (già G. De-Gaudenzi)

Via Consolata, 5 - TORINO - Telefono 47.638 — Filiale in GENOVA: Via T. Reggio, 15 r

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE: per Altari, Funerali e uso Votivo — Combustione perfetta — Resistenza — Durata

OCCHIALI
PER TUTTE
LE VISTE



Riparazioni - Prescrizioni oculistiche - Pronta consegna
Completo assortimento articoli fotografia

Comm. A. ACCOMASSO
Ottico Specialista

Via Garibaldi n. 10 - TORINO - Telefono 47.218

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI
ANCHE PROFONDI SENZA POMPA
NE MOTORE NEL POZZO



IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER
SOLLEVARE ACQUA DA POZZI, FIUMI, TORRENTI, LAGHI, ecc.

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 33 Tel. 51.594

OFFICINA D'ARTE VETRARIA
Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (111) - Telefono 82.232
Vetrare istoriate per Chiese dipinte a
gran fuoco e garantite inalterabili -
Prezzi modici. - Premiato con Gran
Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar-
gento del Minist. dell'Economia Naz.

ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle

Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua, n. 6 - T O R I N O - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia.

RAGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17

Clinica privata

RAGGI X

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 Aprile 1928

FABBRICA SEDIE

SPINELLI SIRO

GARATE BRIANZA - Via Cesare Battisti, n. 11 (Milano)



Parroci per le vostre Chiese usate le SEDIE TORNITE, fatte con legna
faggio, che sono le più SOLIDE, - LEGGERE - ELEGANTI.

Poltroncine per SALE TEATRALI e CINEMATOGRAFICHE
dal prezzo minimo di Lire 480 in avanti.

Fornitori delle più importanti Chiese e Santuari d'Italia

IMPORTANTE. — Cediamo la merce posta in arrivo, ai migliori prezzi
— con garanzia, condizioni di pagamento (ANCHE RATEALI). —

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozi: Piazza Solferino 3, Telef. 42.016 - Fabbrica: Via Montebello 4, Telef. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche
Cera per pavimenti - Lumini da notte - Incenso - Carbonecini per turibolo

❖ FELICE SCARAVELLI FU VINCENZO ❖ SARTORIA ECCLESIASTICA - TORINO - Via Consolata, 12 - Telefono 45.472



Premiata Fonderia di Campane ROBERTO MAZZOLA in Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove
in perfetto accordo musicale con le vecchie - Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

BANCO AMBROSIANO 50° ESERCIZIO

Soc. Anon. - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 200.000.000 - Versato: L. 150.000.000 - Riserva ord.: L. 40.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - COMO - ERBA - LECCO - LUINO - MONZA

PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - VARESE - VIGEVANO

SEDE DI TORINO

Via XX Settembre, 37 - Telefoni 41.651 - 41.652 - 41.653 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzia di città in Torino: CORSO ITALIA, 120 - Telef. 70.656

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

22, Via Garibaldi - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della

Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di Fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali

Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi, ecc.

Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI
RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944

oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944

oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione

oltre L. 461 milioni

Rischi assunti

oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - TORINO